

## **Comunicato stampa**

Weinfelden, 30 ottobre 2021

Assemblea dei delegati 2021 Swissmechanic Svizzera a Martigny

## **Swissmechanic ripercorre un anno impegnativo**

**Sabato 30 ottobre si è tenuta a Martigny l'assemblea dei delegati di Swissmechanic. È stata una grande soddisfazione per i partecipanti potersi ritrovare di persona, dopo che l'anno scorso, per la prima volta nella storia dell'associazione, l'81a assemblea dei delegati statutaria si è dovuta tenere in forma scritta a causa della pandemia di COVID-19.**

Il presidente Roland Goethe e il direttore Jürg Marti hanno ripercorso le difficoltà dell'anno scorso: a causa della crisi provocata dal Coronavirus i membri di Swissmechanic hanno dovuto combattere su svariati fronti. Le innumerevoli limitazioni e disposizioni, decise dalla Confederazione, hanno creato non pochi problemi, a cui si sono aggiunte le difficoltà nelle forniture, sempre dovute alla pandemia. E tutto questo con un franco che si è sempre mantenuto forte.

Ciononostante, durante la crisi sono emerse capacità di resistenza, flessibilità e capacità innovativa che hanno permesso di superare la fase peggiore. Le misure di sostegno della Confederazione hanno contribuito a stabilizzare l'economia, mantenere i posti di lavoro ed evitare una perdita di know-how. Le misure d'emergenza, come l'estensione e la semplificazione del lavoro ridotto, i crediti transitori e le regole sui casi di rigore, sono state estremamente importanti per garantire la continuità della piazza svizzera durante la crisi.

Il direttore Jürg Marti ha parlato di una luce in fondo al tunnel: «Ci sono chiari segnali che la congiuntura si sta riprendendo e che molte imprese hanno superato la fase peggiore. Nel sondaggio per l'ultimo barometro economico, per la prima volta dopo due anni la maggioranza delle PMI del settore MEM interpellate ha giudicato positivo il clima commerciale. Il grado di sfruttamento delle capacità è risalito al livello precedente l'inizio della pandemia. Nonostante i problemi nel settore supply-chain, si prevede pertanto che la recente ripresa nel settore MEM proseguirà quest'anno e l'anno prossimo.»

### **Approvati il conto economico e il budget**

Il conto annuale 2022 è stato approvato: prevede ricavi d'esercizio pari a 3,36 mio. CHF a fronte di costi pari a 3,28 mio. CHF, con un utile di CHF 78'587.-.

Il budget 2022, anch'esso approvato, prevede ricavi per CHF 3,83 mio. e costi per CHF 3,79 mio., con un utile di CHF 37'880.-.

### **Nuovo membro del consiglio direttivo**

Silvio Bertini, presidente della sezione di Soletta, è stato eletto membro del consiglio direttivo che quindi ora è composto da nove membri.

Michael Lerch, presidente della sezione Forum Blech, Florian Windler, presidente della sezione di Sciaffusa, e Dominik Fischer, presidente della sezione di Zurigo, sono stati confermati nuovi membri del consiglio dell'associazione.

A Josef Madlener, Christian Merki, Stefan Schelker, Christian Stein e Markus Vils è andato un ringraziamento per il loro impegno a favore di Swissmechanic.

### **Integrazione nel regolamento organizzativo**

Nel regolamento organizzativo di Swissmechanic Svizzera è stato aggiunto un passaggio riguardante il fondo

per la formazione professionale (FFP) (articolo 3.3 secondo capoverso): il presidente del consiglio di fondazione FFP verrà eletto tra i membri di tale consiglio. In seno al consiglio di fondazione FFP deve essere eletto un membro del consiglio direttivo di Swissmechanic Svizzera.

La prossima assemblea dei delegati di Swissmechanic si terrà dal 21 al 23 ottobre 2022 nella regione di Soletta.

**Per ulteriori informazioni:**

Roland Goethe, presidente Swissmechanic, roland.goethe@goethe.swiss, +41 55 646 80 78

Dr. Jürg Marti, direttore Swissmechanic, j.marti@swissmechanic.ch, +41 71 626 28 00, +41 79 127 05 27

Nicola Tettamanti, presidente commissione economica Swissmechanic, 091 946 40 70

**SWISSMECHANIC** è l'organizzazione padronale leader delle PMI nel settore MEM. Le 1400 aziende associate occupano oltre 70 000 collaboratrici e collaboratori, di cui 6000 apprendisti e generano un fatturato annuo di circa 15 miliardi di franchi svizzeri. L'associazione è suddivisa in 15 sezioni regionali e in un'organizzazione di categoria.